VALTIBERINA

«NON CI ASCOLTANO»
IL NUMERO UNO DELL'AZIENDA HA PUNTATO IL DITO CONTRO GLI AMMINISTRATORI LOCALI

IN MAROCCO
«IN QUESTE CONDIZIONI SPOSTEREMO ALTROVE L'ATTIVITA' INIZIALE»

Aboca choc: qui stop alle nostre coltivazioni

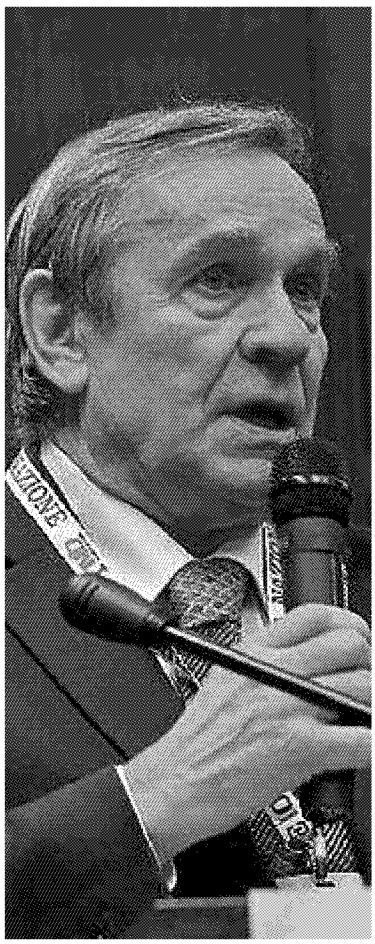
Sansepolcro, l'annuncio del presidente Mercati. «Troppi pesticidi»

di CLAUDIO ROSELLI

«NON SI VOGLIONO eliminare i pesticidi in agricoltura? Va bene, vorrà dire che qui in Alta Valle del Tevere manterremo soltanto la parte relativa alla trasformazione dei prodotti, perché in queste condizioni ci troviamo costretti a spostare altrove le coltivazioni». Classica dichiarazione col botto, quella del noto imprenditore Valentino Mercati, rilasciata ieri mattina a Città di Castello, dove il fondatore e presidente di Aboca Spa ha preso parte al convegno organizzato da Cittadinanza Attiva su tabacco e territori biologici, improntato soprattutto sulla conversione.

Una provocazione, oppure una seria intenzione? Di sicuro, se voleva alimentare la discussione, il commendatore c'è riuscito in pieno. E senza peli sulla lingua, Mercati ha poi aggiunto: «Purtroppo, i sindaci e l'economia locale non ci ascoltano, al punto tale che io ho dovuto rinunciare alle azioni intraprese verso chi impiega prodotti chimici». Come si ricorderà, lo scorso mese di agosto Mercati aveva diffidato 40 agricoltori che possiedono terreni confinanti con i suoi, poiché riteneva dannoso per la sua azienda il sistema di coltivazione attuato per il tabacco; a loro volta, gli imprenditori agricoli chiamati in causa avevano replicato, facendo notare come esista un disciplinare della Comunità Europea anche per l'uso dei fitofarmaci. A inizio ottobre, senza specificare i motivi, Mercati aveva deciso di ritirare le lettere di diffida. Ora però, il colpo di scena, davanti a tutti i presenti in sala consiliare a Città di Castello: l'intenzione è quella di trasferire le colture biologiche in Valdichiana, dove Aboca già lavora nei diversi ettari di terreno presi e una bella fetta di esse in alcune zone del Marocco.

«Se d'altronde chi di dovere non ha tenuto in considerazione le nostre esigenze – ha concluso Mercati – vuol dire che non siamo poi così importanti per questo territorio e allora ce ne andiamo!». Interpellata in proposito, il sindaco di Sansepolcro, Daniela Frullani, è stata molto telegrafica: «Non commento nemmeno una parola, perché credo che le affermazioni di Valentino Mercati si commentano da sole. Dico soltanto che questo non mi sembra comunque il modo migliore per porsi: tutto qui!».



ALL'ATTACCO Valentino Mercati, il patron di Aboca, azienda leader nel settore a livello mondiale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.